

Il traffico “parassita” soffoca San Fruttuoso. C'è chi arriva da Seregno o Nova, passa e va a Milano. Proposte di soluzione inviate al Comune

Il quartiere San Fruttuoso è assediato dal traffico. Traffico “parassita”, che niente ha a che fare con i residenti. Veicoli che sfrecciano veloci e non si fermano mai, quindi non interessano nemmeno al commercio locale. E' un fenomeno che esiste da tempo e che va peggiorando. Prima del tunnel e durante il cantiere Anas, molti transitavano dentro San Fruttuoso per saltare le code. Oggi lo fanno convinti di guadagnare tempo (ma non è così) rispetto al viale Lombardia semaforizzato. Sul traffico, che arriva in alcuni orari al record di un veicolo ogni 2 secondi, e sulle ragioni di taluni comportamenti degli automobilisti, abbiamo effettuato rilevazioni e realizzato un centinaio di interviste. Abbiamo scoperto, per esempio, che c'è chi arriva da Seregno o Nova Milanese ed è diretto a Milano: potrebbe usare la SS36 e il tunnel, ma non lo fa e sceglie invece di attraversare San Fruttuoso. Sulla base delle osservazioni e dell'analisi, riprendendo e aggiornando una nostra proposta del 2006, abbiamo suggerito all'assessore alla viabilità Confalonieri una serie di misure da adottare, a cominciare dalla creazione, nell'anello storico del quartiere, di una ZTL con caratteristiche innovative. Nel documento proponiamo anche misure per le vie Sorteni, Tazzoli e Ticino e per eliminare il traffico pesante che, purtroppo, transita spesso nelle strette vie di San Fruttuoso provenendo da Cinisello. Affrontiamo inoltre il problema della carenza di parcheggi nella zona storica del quartiere.

Comitato San Fruttuoso 2000